



**COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE QUALITÀ
DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE (CAQ-DD)**
del Dipartimento di Architettura
Riunione 04.11.2025 ore 16:00 – Microsoft TEAMS

Sono presenti:

Prof.ssa Antonella Mami – Coordinatrice della Commissione AQ e Delegata alla Didattica Dipartimentale;

Prof. Fabrizio Agnello – Coordinatore del CdL LP-01 in *Tecnologie Digitali per l'Architettura* (fino alle ore 16:58 e poi rientra alle 18:45);

Prof.ssa Tiziana Campisi – Coordinatrice del CdL LM-4 R in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente*;

Prof.ssa Cinzia Ferrara – Coordinatrice del CdL LM-12 R in *Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il territorio* (dalle ore 17:50 circa);

Prof.ssa Renata Prescia – Coordinatrice del CdL LM-4 c.u. R in *Architettura*;

Prof.ssa Valeria Scavone – Coordinatrice del CdL L-23 R in *Architettura e Progetto nel Costruito* (fino alle 17:00);

Prof. Filippo Schilleci – Coordinatore del Consiglio Interclasse CdL L-21 R in *Urban Design per la Città in Transizione* e CdL LM-48 R in *Spatial Planning* (fino alle 18.35);

Dott.ssa Silvia Tinaglia – Responsabile dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento (fino alle ore 18:00);

Studentessa Elide Elisa Camilleri – Rappresentante degli Studenti.

Invitati presenti:

Prof. Giuseppe Abbate – Vicecoordinatore del Consiglio Interclasse CdL L-21 R in *Urban Design per la Città in Transizione* e CdL LM-48 R in *Spatial Planning*;

Prof. Armando Antista – Segretario del CdL LP-01 in *Tecnologie Digitali per l'Architettura*;

Prof.ssa Marina Bonomolo – Segretaria del CdL LM-4 R in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente*;

Prof. Francesco Monterosso – Segretario del CdL L-4 R/L-4 in *Design/Disegno Industriale* (fino alle 18:20);

Prof.ssa Maria Livia Olivetti – Segretaria del CdL LM-4 c.u R in *Architettura*;

Prof.ssa Diana Caponetti – Componente Commissione AQ del CdL LM-4 c.u. R in *Architettura*;

Prof.ssa Annalisa Giampino - Componente della commissione AQ del CdL L-21 in *Urban Design per la Città in Transizione*;



Prof.ssa Elvira Nicolini – Componente Commissione AQ del CdL L-23 R in *Architettura e Progetto nel Costruito* (dalle ore17);

Prof. Dario Russo – Componente della Commissione AQ del CdL L-4 R in *Design*;

Prof.ssa Domenica Sutera – Componente Commissione AQ del CdL LM-4 c.u. R in *Architettura*;

Prof. Francesco Di Paola – Delegato al coordinamento degli Orari delle Attività e del POA e Delegato alla manutenzione e gestione degli spazi e del patrimonio edilizio (dalle 16.20 circa);

Dott.ssa Valentina Zarcone – Manager Didattico ambito Architettura-Agraria;

Dott.ssa Marcella Agata Terranova – Segreteria Didattica Dipartimento di Architettura.

Assenti:

Prof.ssa Anna Carmelina Catania – Coordinatrice del CdL L4 in *Design*;

Studente Roberto Ingargiola – Rappresentante degli Studenti;

Studente Andrea Mammano – Rappresentante degli Studenti;

Studentessa Francesca Maria Misuraca – Rappresentante degli Studenti.

Punti all'Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni**
- 2. Commenti alle SMA, criticità e azioni di miglioramento**
- 3. Offerta formativa 2026-27: linee guida e programmi dei CCdL (ordinamenti e manifesti)**
- 4. Criteri per l'individuazione delle propedeuticità e dell'eventuale frequenza obbligatoria dei corsi frontali**
- 5. Criteri di impiego risorse per la didattica integrativa**
- 6. Gruppo di lavoro AI - Composizione (non pervenute indicazioni da LM4 cu e LP01) e organizzazione giornata di studi**
- 7. Gruppo di lavoro Matrice di Tuning - Composizione (non pervenute indicazioni da LP01) e organizzazione del lavoro**
- 8. Obiettivi piano strategico: didattica a distanza e uso strumenti telematici; progetti per l'uso della lingua inglese anche negli insegnamenti in lingua italiana**
- 9. Calendari e orari: criteri; bilanciamento laboratori nelle semestralità; convegno SIU, uso degli spazi e compatibilità con le lezioni**
- 10. Varie ed eventuali**



1. Comunicazioni

La Coordinatrice della Commissione, Prof.ssa Mamì, apre la seduta alle ore 16:11, informando i presenti che, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, parte del controsoffitto del quarto piano ha subito un cedimento. Tale evento crea una situazione di grave emergenza per il Dipartimento, attualmente privo di un numero sufficiente di aule.

Prosegue esprimendo il proprio apprezzamento nei confronti di tutti i Coordinatori per il costante incremento delle iscrizioni registrato da ciascun Corso di Laurea.

2. Commenti alle SMA, criticità e azioni di miglioramento

La Prof.ssa Mamì ricorda la scadenza del 2 dicembre per deliberare l'Offerta Formativa dei Corsi di Studio per l'A.A. 2026/2027 così come richiesto dalle Linee Guida approvate dal Senato accademico nella seduta del 21 ottobre 2025.

La Prof.ssa Campisi chiede alla Dott.ssa Zarcone, Manager Didattico, indicazioni sulla compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e sui relativi indicatori da utilizzare. La Dott.ssa Zarcone riferisce di aver ricevuto le medesime indicazioni contenute nella nota del PQA già trasmessa ai Coordinatori, sottolineando che permangono, quindi alcuni dubbi interpretativi.

Interviene la Prof.ssa Sutera, la quale ritiene opportuno limitarsi a commentare esclusivamente gli indicatori che evidenziano aree di miglioramento. La Prof.ssa Mamì aggiunge che gli indicatori da commentare risultano già selezionati dal PQA e che eventuali integrazioni possono essere inserite nell'apposita sezione della scheda. Suggerisce, inoltre, di consultare il Prof. Todaro, membro del PQA, affinché possa fornire ulteriori chiarimenti. Infine, ribadisce che la compilazione della SMA deve essere antecedente all'approvazione dell'Offerta Formativa, in quanto la SMA costituisce il momento di verifica ("check"), mentre l'Offerta Formativa rappresenta la fase di pianificazione ("plan").

3. Offerta formativa 2026-27: linee guida e programmi dei CCdL (ordinamenti e manifesti)

A questo punto la Prof.ssa Mamì invita i singoli Coordinatori a illustrare le proprie intenzioni in merito all'Offerta Formativa 2026/2027. Anticipa che sono previste Revisioni di Ordinamento per i Corsi L-23 R in *Architettura e Progetto nel Costruito (APCo)*, LM-4 in *Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente (APSE)* e per la LM-4 c.u. R in *Architettura*. Tutti gli altri Corsi di Laurea effettueranno soltanto revisioni limitate del Manifesto, finalizzate alla risoluzione di alcune criticità.

In particolare, la Prof.ssa Mamì richiede al Corso di Laurea LM-12 R in *Design, Sostenibilità, Cultura Digitale per il Territorio* di procedere a una revisione del Manifesto al fine di allinearsi



alle regole dipartimentali che adottano la modulazione per multipli di 2 CFU. Viene sottolineato che la presenza di insegnamenti da 7 o 9 CFU genera disallineamenti che impediscono agli studenti, ad esempio, di inserire agevolmente insegnamenti a scelta provenienti da altri Corsi di Laurea. È, pertanto, necessario uniformare la struttura dei CFU affinché tutti gli insegnamenti del Dipartimento possano essere mutuati e integrati tra loro. Inoltre, la Prof.ssa Mamì chiede al Corso LM-12 di evitare Corsi Integrati che prevedano moduli erogati in due lingue diverse: i Corsi Integrati devono essere erogati interamente in un'unica lingua, italiana o inglese.

Prende la parola la Prof.ssa Prescia, comunicando che nella giornata successiva presenterà al Consiglio di Corso di Studio LM-4 c.u. R la proposta di riforma dell'Ordinamento Didattico. Tale riforma mira a risolvere alcune criticità emerse nel corso degli anni. Ma, la principale novità consiste nella possibilità per gli studenti di scegliere al quarto anno tra tre profili, che rappresentano le diverse anime del Corso di Laurea, pur mantenendo un titolo di studio in *Architettura* a carattere generalista.

Prende la parola il Prof. Abbate, Vice-Coordinatore del Corso Interclasse L-21 R&LM-48 R, in rappresentanza del Prof. Schillicci, per comunicare che nei due Corsi saranno apportate solo piccole modifiche al Manifesto.

Il Prof. Agnello, Coordinatore del Corso LP-01, dichiara che per il proprio Corso di Laurea non sono previste modifiche.

Come già anticipato dalla Prof.ssa Mamì, la Prof.ssa Scavone riferisce, invece, che per il Corso L-23 R è prevista una modifica di Ordinamento, resa necessaria dall'attivazione della filiera APCo-APSE.

Interviene la Prof.ssa Campisi, segnalando, di conseguenza, che anche per il Corso LM4- R è prevista una revisione di Ordinamento, che comporta altresì il trasferimento della sede da Palermo al Polo Territoriale di Agrigento. Comunica, inoltre, che la Prof.ssa Bonomolo è stata nominata nuova segretaria del Corso. Relativamente al nuovo Ordinamento, precisa che si è cercato di ridurre il numero degli insegnamenti per limitare gli spostamenti dei docenti tra Palermo e Agrigento e che 38 CFU saranno erogati in lingua inglese, al fine di incentivare l'internazionalizzazione. È previsto anche un aumento da 9 (6+3) a 10 CFU relativi al tirocinio. Per quanto riguarda gli insegnamenti a scelta, continua la Prof.ssa Campisi, il numero è stato necessariamente ridotto a causa dello spostamento di sede ma verranno segnalati insegnamenti attivi in altri Corsi di Studio del Polo di Agrigento. Infine, Il Corso di Laurea dovrà procedere anche ad una modifica del Regolamento Didattico per aderire pienamente alla filiera tecnica, che prevede un aumento da 8 a 10 ore per CFU per le materie scientifiche e una riduzione da 14 a 12 ore per CFU per le materie laboratoriali. Conclude evidenziando che tale riforma rappresenta un rilancio per il Corso di Laurea e che sarà necessario sensibilizzare gli



studenti del terzo anno del Corso L-23 R a proseguire il loro percorso di studio con la magistrale LM-4 R.

Prende, infine, la parola il Prof. Monterosso per il CdL L-4 R, in sostituzione della Prof.ssa Catania, riferendo che sono previste soltanto lievi modifiche del Manifesto, dal momento che il Corso ha già adottato un nuovo Ordinamento nell'Anno Accademico precedente.

4. Criteri per l'individuazione delle propedeuticità e dell'eventuale frequenza obbligatoria dei corsi frontali

La Prof.ssa Mami afferma che i criteri per l'individuazione delle propedeuticità devono essere generali per tutti i Corsi di Laurea, condivisi in sede di Commissione AQ DD e successivamente applicati nei singoli contesti.

Osserva che, sebbene le propedeuticità in alcuni casi siano fondamentali, è necessario definire solo quelle essenziali, mantenendo un minimo di elasticità. Precisa che le propedeuticità devono essere decise entro il mese di maggio e che sono considerate un allegato dei Regolamenti Didattici in chiusura dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la frequenza obbligatoria dei corsi frontali sottolinea che almeno una quota minima dovrebbe essere prevista.

Conclude invitando i colleghi a presentare proposte e riflessioni sul tema nelle prossime sedute della Commissione.

5. Criteri di impiego risorse per la didattica integrativa

In merito alle risorse per la Didattica Integrativa si segnala che i fondi erogati dall'Ateneo non sono sufficienti a coprire tutti i laboratori. Di solito, infatti, il Dipartimento ha previsto le attività di Didattica Integrativa per i laboratori dei primi tre anni dei Corsi di Laurea con maggiore numerosità. Tuttavia, quest'anno, l'esiguità dei fondi permette di prevederle soltanto per gli insegnamenti laboratoriali del primo anno di L-4 R *Design* e LM-4 c.u.R *Architettura*.

La Prof.ssa Sutera interviene per ribadire che in futuro si potrebbe prevedere la Didattica Integrativa anche per le materie "scoglio", ossia quelle che di solito presentano maggiori difficoltà per gli studenti, come ad esempio Matematica e Fisica. La Prof.ssa Caponetti osserva che per Matematica sono già attivi i tutor che supportano la didattica.

La Prof.ssa Mamì propone anche un eventuale aumento della percentuale delle ore di didattica integrativa dal 10% al 15%.

Prende la parola la Dott.ssa Tinaglia, responsabile dell'U.O. Didattica, che ribadisce che le risorse sono molto ridotte e sottolinea, quindi, la necessità di mantenere la priorità per gli insegnamenti laboratoriali del primo anno. Inoltre, considerato che si è ormai quasi alla fine



del primo semestre, propone di realizzare un bando unico per l'affidamento delle attività sia del primo che del secondo semestre.

6. Gruppo di lavoro AI - Composizione (non pervenute indicazioni da LM4 cu e LP01) e organizzazione giornata di studi

La Prof.ssa Mami chiede ai coordinatori di indicare almeno un docente per ogni Corso di Laurea che prenda parte al *Gruppo di lavoro AI*, che vengono di seguito riportati:

- LM-4 c.u. R: Prof. Fabrizio Avella;
- LM-4 R: Prof.ssa Marina Bonomolo;
- L-21 R & LM-48 R: Prof. Marco Picone + un altro docente ancora da individuare;
- L-23 R: Prof.ssa Elvira Nicolini;
- LM-12 R: Prof. Gabriele Restuccia e Prof. Marcello Costa;
- LP-01: Prof. Fabrizio Agnello;
- L-4 R: Prof. Francesco Monterosso, Prof. Dario Russo e Prof. Salvatore Di Dio che svolgerà il ruolo di coordinamento del gruppo.

Prende la parola il Prof. Russo, il quale evidenzia come l'Intelligenza Artificiale sia utile, ad esempio, per la creazione di mappe concettuali. Spiega inoltre che si sta cercando di capire come usarla al meglio, senza però perdere il controllo.

La Prof.ssa Mamì comunica che al più presto verrà organizzata una riunione per valutare i vari tipi di applicazione dell'IA all'interno dei Corsi di Laurea e chiede se, senza alcun pregiudizio, qualcuno all'interno del Dipartimento utilizza già strumenti di Intelligenza Artificiale, in modo da comprendere su cosa o su quali aree sia necessario investire.

Interviene la Prof.ssa Bonomolo, che chiede quale sia l'obiettivo principale di questo gruppo di lavoro. La Prof.ssa Mami risponde che l'obiettivo è crescere come comunità e capire in quali campi della didattica questi strumenti possano essere utilizzati, non per sostituire i docenti o bypassare i metodi di insegnamento classici, ma per integrarli. Sottolinea che, se ci sono strumenti che agevolano gli studenti, è importante imparare a usarli nelle forme più svariate (lezioni, esercitazioni, ecc.). Conclude specificando che il gruppo di lavoro nasce innanzitutto per condividere esperienze.

7. Gruppo di lavoro Matrice di Tuning - Composizione (non pervenute indicazioni da LP01) e organizzazione del lavoro

La matrice di Tuning è uno schema utilizzato per controllare le schede di trasparenza. I dati della matrice si estraggono dalla Scheda Unica Annuale (SUA), che indica gli obiettivi da raggiungere; tali obiettivi devono essere soddisfatti dai contenuti delle schede di trasparenza.



La Prof.ssa Mami propone di creare anche un'ulteriore matrice per verificare il rispetto dei Regolamenti Didattici da parte delle schede di trasparenza.

Chiede quindi ai coordinatori di indicare un docente per ogni Corso di Laurea che prenda parte al *Gruppo di Lavoro Matrice di Tuning* che verrà coordinato dalla stessa e che vengono di seguito riportati:

- LM-4 c.u. R: Prof.ssa Diana Caponetti;
- LM-4 R: Prof. Salvatore Giuffrida;
- LM-12 R: Prof.ssa Silvia Cattiodoro;
- L-21 R & LM-48 R: Prof.ssa Annalisa Giampino e Prof.ssa Barbara Lino;
- L-4 R: Prof. Francesco Monterosso;
- L-23 R: Prof.ssa Elvira Nicolini;
- LP-01: Prof. Armando Antista.

La Prof.ssa Mami comunica che al gruppo di lavoro prenderà parte anche la Dott.ssa Zarcone, Manager Didattico, poiché la matrice di Tuning è considerata anche un utile strumento di progettazione e non soltanto di revisione delle schede di trasparenza.

La Prof.ssa Caponetti segnala che le Linee Guida per la compilazione della SUA fornite dall'Ateneo, contengono degli allegati in cui è presente un esempio di matrice di Tuning.

La Prof.ssa Mami specifica che la creazione di una matrice di Tuning sarà particolarmente difficoltosa per il corso di studi LM-4 c.u. R in *Architettura*, poiché gli obiettivi della SUA varieranno nel corso degli anni, suggerisce, quindi, di iniziare facendo riferimento alla SUA attuale. A tal proposito, chiede di aggiungere al gruppo di lavoro la Prof.ssa Sutera, prevedendo la creazione di una piccola task force per supportare i docenti nella compilazione della matrice. Viene ribadito che è comunque necessario il coinvolgimento di tutti i docenti.

8. Obiettivi piano strategico: didattica a distanza e uso strumenti telematici; progetti per l'uso della lingua inglese anche negli insegnamenti in lingua italiana

La Prof.ssa Mami ricorda che la Didattica a Distanza (DAD) è uno degli obiettivi previsti dal Piano Strategico e non deve essere considerata uno stratagemma per docenti pigri. Sollecita, quindi, i coordinatori a presentare una richiesta di pre-autorizzazione congiunta per richiederne l'utilizzo, sottolineando che in questo senso il Corso di Laurea di Agrigento è prioritario.

Ribadisce che la DAD deve essere considerata un progetto di comunità del Dipartimento e dei Corsi di Laurea, e non deve essere utilizzata solo in casi emergenziali. Tuttavia, considerando che proprio nella giornata odierna si è verificato il crollo parziale del controsoffitto di alcune aule del quarto piano, in questo periodo si potrebbero prevedere delle lezioni in DAD, previa



autorizzazione dei Coordinatori, in modo da ottimizzare l'uso delle aule. La Prof.ssa Mami sottolinea che, ovviamente, la DAD è più difficile da applicare agli insegnamenti laboratoriali. La Prof.ssa Olivetti chiede, quindi, in considerazione della situazione emergenziale, se può tenere già da subito alcune lezioni in DAD. La Prof.ssa Mami autorizza la Prof.ssa Olivetti ma ribadisce che la DAD deve essere una procedura strutturata e che i coordinatori devono presentare una richiesta congiunta da inviare al Prorettore alla Didattica.

Interviene il Prof. Di Paola, che evidenzia la mancanza di aule laboratoriali e ritiene ottimale, soprattutto, per gli anni successivi al primo, l'uso della DAD. Comunica, inoltre, che la ditta che effettua i lavori al tetto prevede di terminare i lavori entro il 17 novembre.

Per quanto riguarda l'uso della lingua inglese negli insegnamenti in lingua italiana, la Prof.ssa Mamì chiede ai colleghi di proporre progetti. Ad esempio, si potrebbe prevedere l'erogazione parziale di un insegnamento in inglese (non l'intero corso, ma quindi solo una parte di esso), oppure prevedere esercitazioni di tavole con didascalie e citazioni delle norme in lingua inglese, utili anche per gli studenti che svolgono i tirocini in aziende dove le tavole dei progetti sono sempre più richieste in lingua inglese.

Chiede ai colleghi che, qualora realizzino già attività di questo tipo, le comunichino al coordinatore, che deve tenerne un registro.

Un altro esempio di progetto potrebbe riguardare alcuni insegnamenti del terzo anno del corso di laurea L-21 R da erogare in inglese, in preparazione alla laurea magistrale LM-48 R, che è completamente in lingua inglese.

Interviene il Prof. Abbate, che comunica di aver già chiesto ai suoi studenti di preparare le tavole sia in inglese che in italiano, e che questo lavoro è stato inserito anche nelle schede di trasparenza.

9. Calendari e orari: criteri; bilanciamento laboratori nelle semestralità; convegno SIU, uso degli spazi e compatibilità con le lezioni

La Prof.ssa Mamì comunica che è necessario cominciare a predisporre l'orario delle lezioni per il secondo semestre.

Chiede, per il prossimo Anno Accademico, di prestare maggiore attenzione al bilanciamento dei laboratori tra primo e secondo semestre, evitando un numero eccessivo, specialmente nei primi due anni dei Corsi di Laurea L-4 R in *Design* e LM-4 c.u. R in *Architettura*. A tal proposito il Dipartimento sta cercando di aumentare il numero dei posti nelle aule laboratoriali per ottimizzare il più possibile gli spazi.

Prende la parola il Prof. Di Paola che comunica che a giugno 2026 è previsto il convegno SIU (Società Italiana Urbanisti), pertanto sarà necessario spostare di qualche giorno il periodo previsto per il recupero delle lezioni e dei workshop. Di conseguenza, potrebbe slittare anche



l'inizio degli appelli. La Prof.ssa Mami propone di chiedere ai docenti di utilizzare i propri studi per svolgere gli esami, garantendo comunque la massima flessibilità.

10. Varie ed eventuali

Il Prof. Di Paola chiede se, in merito alla selezione dei docenti a contratto, il regolamento possa prevedere dei colloqui, poiché con i criteri attuali, il punteggio attribuito ad alcuni docenti è sempre lo stesso, e ciò crea difficoltà nell'assegnazione degli incarichi. Lo svolgimento di colloqui motivazionali potrebbe servire per valutare se, oltre ai titoli richiesti, il docente possieda le caratteristiche necessarie per svolgere un determinato insegnamento.

La Dott.ssa Terranova risponde che l'attuale "Regolamento per il conferimento degli insegnamenti nei CdS dell'offerta Formativa" non prevede la possibilità di adottare questa soluzione.

Non essendovi altri argomenti da discutere tra le varie ed eventuali, la seduta è chiusa alle ore 19:10.

Il Segretario verbalizzante

F.to Dott.ssa Silvia Tinaglia

Il Coordinatore della CAQ Didattica

F.to Prof.ssa Antonella Mamì